

Rifugio Longoni - Chiareggio (SO)

01 luglio 2018 ore 6,30 parcheggio sc. Don Milani



Insieme al C.A.I. nel giorno di apertura del rifugio

Localizzazione

Chiesa in Valmalenco (SO)

Percorso

Chiareggio-Rif. Longoni
(Alta Via nr. 4 e segnavia 305)

quota min. : 1612
quota max.: 2450
dislivello ↑ : 838
dislivello ↓ : 838
difficoltà : media
tempo andata : 3,0 h

Abbigliamento e materiali

Indispensabili: scarponi, giacca a vento, cappello, guanti, pile e/o micropile

Consigliati: binocolo, bastoncini, occhiali da sole, ricambio (magliette e calzettoni ...).

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 3382483053

Renzo 3386957230

Raffaella 3333489004

Daniele 3289774633

Classica escursione di notevole interesse e di grande respiro ad uno dei più noti rifugi della Valle, posto su una magnifica balconata naturale affacciata sulla Valmalenco e sul massiccio del Monte Disgrazia e dei suoi ghiacciai. Inserito lungo l'itinerario escursionistico dell'Alta Via della Valmalenco (tappa nr. 4) è base di partenza per le vette della Sassa di Fora, Pizzo Tremogge, Pizzo Malenco, Sassa d'Entova, Piz Gluschaint e per le traversate, in Val di Fex, al Rifugio Marinelli passando per il Ghiacciaio dello Scerscen inferiore e per il Lago Palù passando per il Sasso Nero. Di proprietà del C.A.I. di Seregno, è dedicato alla memoria dei fratelli Elia ed Antonio Longoni, medaglia d'argento, caduti nella prima guerra mondiale.



Poco prima di Chiareggio, una mulattiera ben segnalata conduce poco dopo alcune case, ad un interessante Parco Geologico, dove troviamo gli esempi delle diverse rocce che caratterizzano il variegato panorama della Valmalenco. Si prosegue in salita e superato il torrente della Val Novasco, si segue il sentiero che, dapprima in un fitto bosco, procede poi salendo gradatamente in traverso verso nord, per imboccare infine la Val Forasco. All'uscita dal bosco si impongono subito alla nostra attenzione due cime, il pizzo Tremogge (m 3441) ed il pizzo Malenco (m 3438). Il primo è di grande interesse perchè presenta la particolarità di essere rivestito di roccia dolomitica. Alla sua sinistra si trova, su una ben visibile depressione del crinale, il passo di Tremoggia (m 3014). Interessante è il panorama che ci si offre sul lato verso sud-ovest: qui è la parete nord del monte Disgrazia ad imporsi con le considerevoli estensioni dei suoi ghiacciai. Il sentiero risale e si raggiungono quindi i pascoli dell'Alpe Fora (m 2053), che si attraversano verso nord superando un tratto più ripido e oltrepassando il torrente Forasco. Una breve rampa conduce quindi alla fantastica Piana di Fora, chiusa a monte da una scura bastionata rocciosa solcata da belle cascate, in prossimità delle quali si transita attraversando la piana. Un ultimo tratto in salita permette infine di raggiungere lo sperone meridionale della Sassa d'Entova, sul quale sorge il Rifugio Longoni (m 2450).

